



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

*Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in  
Scienze della Formazione Primaria (D.M. 249/2010)*

**REGOLAMENTO DI TIROCINIO**  
**Approvato dal Consiglio di CdL MCU SFP**  
**IN DATA 14 LUGLIO 2021**

## Sommario

PREMESSA .....	2
COMPITO FORMATIVO DEL TIROCINIO SFP DI BOLOGNA.....	2
ARTICOLO 1 .....	2
DISTRIBUZIONE DEL TIROCINIO NELL'ARCO DEL CORSO DI LAUREA .....	2
ARTICOLO 2 .....	3
2.1 PRIMO BIENNIO DI TIROCINIO.....	3
2.2 SECONDO BIENNIO DI TIROCINIO.....	4
2.3 LIVELLI DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO .....	5
ARTICOLO 3 .....	5
3.1 CONVALIDA DEL TIROCINIO .....	5
3.2 VALUTAZIONE DEI TIROCINI CONVALIDATI.....	6
ARTICOLO 4.....	7
4.1 IL TIROCINIO FUORI REGIONE.....	7
ARTICOLO 5 .....	7
ARTICOLO 6.....	7
6.1 IL TIROCINIO ALL'ESTERO .....	7

*Il DM 249/2010 indica:*

*«In coerenza con gli obiettivi indicati, il Corso di Laurea magistrale prevede, a iniziare dal secondo anno, attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole. Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria». Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor accoglienti, e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea. Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato prevedendo, dal secondo anno, una parte di tirocinio nella scuola dell'infanzia».*

## **PREMESSA**

### **COMPITO FORMATIVO DEL TIROCINIO SFP DI BOLOGNA**

All'interno del curriculum del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, il tirocinio costituisce un elemento fondamentale e imprescindibile del percorso di formazione alla professione docente. Durante il percorso di tirocinio - attraverso l'esperienza diretta nei diversi contesti scolastici - si ha la possibilità di sperimentare e acquisire abilità pratiche e, insieme, di sviluppare competenze riflessive e critiche indispensabili per analizzare, progettare, valutare, agire con professionalità nelle molteplici situazioni della scuola, siano esse riferibili direttamente ai contesti di insegnamento-apprendimento con gli alunni, siano esse riferibili al lavoro con i colleghi e alle relazioni con le famiglie e il territorio.

Il tirocinio si connette strettamente alle altre attività curriculari del Corso di Laurea, insegnamenti e rispettivi laboratori; nello specifico, durante il tirocinio si ha l'opportunità di riflettere e integrare - in modo problematico e critico - le conoscenze e competenze acquisite nel contesto universitario con le competenze metodologico-operative presenti nei contesti scolastici. Tale percorso di riflessione e integrazione avviene, in modo mediato e condiviso, con la supervisione di tutor universitari (organizzatori e coordinatori) e tutor accoglienti a scuola che condividono fini e modalità del progetto di tirocinio.

## **ARTICOLO 1**

### **DISTRIBUZIONE DEL TIROCINIO NELL'ARCO DEL CORSO DI LAUREA**

1.1 È prevista la distribuzione del tirocinio a partire dal II anno di Corso. Il progetto curricolare si articola in due grandi nuclei:

- primo biennio di tirocinio (II e III anno): T2 e T3
- secondo biennio di tirocinio (IV e V anno): T4 e T5

In ciascun biennio si deve svolgere il tirocinio in entrambi gli ordini di scuola; lo studente sceglie, in ciascun biennio, a quale ordine di scuola dedicare il tirocinio più ampio in termini di ore.

In particolare a ciascun anno di tirocinio corrispondono i seguenti numeri di crediti:

T2 → 3 CFU (75 ore)

T3 → 5 CFU (125 ore)

T4 → 7 CFU (175 ore)

T5 → 9 CFU (225 ore)

1.2 Le ore di ciascun anno di tirocinio diretto devono essere svolte in un unico livello di scuola, nella sezione/classe del tutor accogliente.

A partire dall'A.A. 2017/18:

- a) gli studenti dovranno svolgere i diversi tirocini almeno in due diverse Istituzioni scolastiche (statale e/o paritarie);
- b) in ogni biennio, almeno un tirocinio dovrà essere svolto in una Istituzione scolastica statale;
- c) almeno uno dei tirocini nella scuola primaria dovrà essere svolto in una Istituzione scolastica statale.
- d) il tirocinio può essere svolto anche nelle sezioni ospedaliere delle scuole, ma solo per il T5.

I vincoli di cui alle lettere b) e c) si applicano esclusivamente ai nuovi iscritti, a quelli futuri e agli studenti già iscritti che nell'anno accademico 2017/18 devono svolgere il T2. Il vincolo di cui alla lettera d) implica che il tirocinio nelle sezioni ospedaliere non può essere fatto per più di una annualità nel proprio Corso di Studio.

1.3 In ciascun anno di tirocinio sono obbligatori, in quanto fondamentali e complementari fra loro, gli incontri programmati di tirocinio indiretto presso l'Università e il tirocinio diretto a scuola.

Le ore di tirocinio diretto vanno effettuate in maniera continuativa e parallelamente agli incontri di tirocinio indiretto, perseguendo le richieste e gli obiettivi propri di ogni tirocinio. Per coloro che, in caso di gravi impedimenti (da giustificare con relativa documentazione al Referente - T2, T3, T4, T5: vedere i nomi dei Referente sulla pagina "Tutor di tirocinio"), non possono partecipare ad un incontro è previsto il recupero mediante la presenza in un altro gruppo di tirocinio indiretto dello stesso modulo organizzativo. Ciò è concesso una sola volta all'interno di ciascuna annualità di tirocinio. Per eventuali problematiche lo studente è tenuto a contattare il Referente.-

In caso di gravi impedimenti documentati, dovuti a malattia o maternità, nel caso lo studente intenda laurearsi nella terza sessione, previa consegna al Referente del T5 di apposita richiesta da parte del Docente relatore, lo studente può accedere al percorso di T5 anticipato, ordinariamente previsto per gli studenti Erasmus o per i fruitori di altre forme di scambio internazionale.

La consegna degli elaborati di tirocinio e di ogni altra documentazione prevista entro il termine prestabilito per ogni tirocinio, ha carattere di obbligatorietà.

La ritardata consegna, solo se motivata e documentata, verrà tenuta in considerazione nel momento valutativo. Sarà cura dello studente informare via mail il Tutor del gruppo di tirocinio indiretto di tale evenienza entro il termine previsto per la consegna, pena l'invalidazione del tirocinio. Entro e non oltre le tre settimane di ritardo il tirocinio non potrà comunque essere convalidato e lo studente dovrà ripetere sia il tirocinio diretto che quello indiretto. La Commissione tirocinio valuterà unicamente i casi in cui tale ritardo è dovuto a gravi impedimenti documentati, maternità o a grave patologia.

1.4 Tutti i tirocini del Corso di Laurea SFP possono essere svolti unicamente all'interno di scuole accreditate dall'Ufficio Scolastico Regionale, come previsto dal DM 249/2010 e secondo le direttive del DM 93 del 30 Novembre 2012.

## **ARTICOLO 2**

### **2.1 PRIMO BIENNIO DI TIROCINIO**

Il primo biennio di tirocinio prevede:

- momenti di tirocinio indiretto
- momenti di tirocinio diretto-osservativo a scuola
- momenti di tirocinio diretto-attivo in sezione/classe.

Tirocinio Indiretto [25 ore complessive per ciascun anno]

Articolato nei seguenti incontri obbligatori:

- un incontro iniziale assembleare con i tutor universitari e un docente della Commissione Tirocinio
- un incontro di pre-tirocinio in piccolo gruppo con il tutor universitario di riferimento
- due/tre incontri in itinere a piccolo gruppo con il tutor universitario di riferimento finalizzati a riflettere sul percorso di tirocinio in atto,
- un incontro individuale o di piccolo gruppo a fine percorso, finalizzato a compiere un bilancio complessivo dell'esperienza, in un'ottica di confronto tra tirocinanti e tutor universitario.

Per lo studio, la riflessione personale e la rielaborazione scritta dell'esperienza, durante e al termine del percorso, sono previste dalle dieci alle tredici ore di lavoro individuale.

### Tirocinio Diretto

50 ore a scuola nel II anno

100 ore a scuola nel III anno

Il tirocinio diretto si articola in tirocinio osservativo e tirocinio attivo.

### Tirocinio diretto-osservativo a scuola

Lo studente avrà la possibilità di raccogliere documentazione ufficiale in relazione a:

- organizzazione e scelte culturali dell'Istituto scolastico in cui svolge il tirocinio;
- progettazione educativa della scuola (PTOF o eventuale Carta dei servizi);
- programmazione didattica della classe o della sezione.

Lo studente avrà la possibilità di osservare:

- il contesto educativo;
- i gruppi di insegnanti nei momenti collegiali;
- l'insegnante in sezione/classe nella relazione didattica con gli alunni;
- l'insegnante nei momenti di valutazione degli apprendimenti.

Allo studente verranno forniti specifici strumenti strutturati o semi-strutturati per la conduzione di osservazioni sistematiche e per l'analisi dei documenti progettuali dell'Istituzione Scolastica.

### Tirocinio diretto-attivo in sezione/classe

Principali attività dello studente nel primo biennio di tirocinio:

- analisi dei documenti che esprimono l'identità culturale, organizzativa e progettuale della Scuola;
- osservare il contesto e le pratiche educativo-didattiche, avvalendosi di strumenti strutturati e non;
- osservare e rilevare la dimensione collegiale della professione docente;
- realizzare brevi attività didattiche con gli alunni, dopo aver condiviso obiettivi, tempi e modalità con l'insegnante accogliente.

## **2.2 SECONDO BIENNIO DI TIROCINIO**

Il secondo biennio di tirocinio prevede:

- momenti di tirocinio indiretto
- momenti di tirocinio progettuale/attivo a scuola

Tirocinio Indiretto [45 ore complessive per il quarto anno, 55 ore complessive per il quinto anno]

Articolato nei seguenti incontri obbligatori:

- un incontro iniziale assembleare con i tutor universitari e un docente della Commissione Tirocinio;
- incontri di gruppo di didattica attiva propedeutici al tirocinio diretto (due per il T4, uno per il T5);
- un incontro di gruppo di pre-tirocinio con il tutor universitario di riferimento;
- un incontro individuale con il tutor universitario per elaborare e/o rielaborare la progettazione del percorso didattico;
- due incontri di gruppo in itinere con il tutor universitario finalizzati a monitorare il percorso e a sollecitare il confronto e la riflessione sulle esperienze di tirocinio in atto;
- due incontri di programmazione e monitoraggio fra studenti gestiti in autonomia (solo per il T5).

### Tirocinio Diretto

130 ore a scuola nel IV anno

170 ore a scuola nel V anno

Il tirocinio diretto si articola in tirocinio progettuale e tirocinio attivo.

### Tirocinio diretto progettuale-attivo in sezione/classe

Principali attività dello studente nel secondo biennio di tirocinio:

- orientarsi autonomamente nella lettura del contesto scolastico scegliendo tra gli strumenti utilizzati

nei tirocini precedenti e/o tratti dagli studi universitari;

- progettare e realizzare una Unità Didattica nell'ottica prevalente dell'individualizzazione (T4);
- osservare un alunno certificato o diagnosticato o con "comportamenti emergenti" nell'ottica dell'inclusione (T4);
- progettare e realizzare un percorso didattico nell'ottica prevalente della personalizzazione (T5);
- rilevare e riflettere sulle modalità di relazione con le famiglie e sulla loro partecipazione alla vita della scuola (T5);
- individuare gli aspetti ritenuti significativi della biografia professionale di un insegnante.

Specifiche indicazioni operative in merito a strumenti di tirocinio (indiretto e diretto), ad aspetti organizzativi e connessi alla valutazione del percorso vengono forniti sul sito in documenti appositi.

## 2.3 LIVELLI DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO

Per la valutazione del tirocinio sono stati disposti cinque livelli di votazione: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, eccellente.

Concorrono alla valutazione complessiva, a carico dei tutor universitari:

- le osservazioni sui comportamenti del tirocinante a scuola, riferite dai tutor accoglienti e/o dai referenti del tirocinio tramite la scheda "Osservazioni sulle attività di tirocinio svolte dallo studente";
- le risposte del tirocinante al questionario di autovalutazione;
- le valutazioni del tutor universitario in merito all'impegno/partecipazione del/la tirocinante durante le ore di tirocinio indiretto;
- la valutazione dei lavori prodotti dai tirocinanti, attribuita secondo i criteri espressi nelle linee guida condivise dal gruppo dei supervisori-tutor universitari;
- la consegna dei materiali di tirocinio entro le scadenze stabilite.

Tale valutazione contribuirà a determinare il punteggio del voto di Laurea.

Per le specifiche linee guida sulle modalità di tesi di Laurea si rimanda all'apposito allegato.

## ARTICOLO 3

### 3.1 CONVALIDA DEL TIROCINIO

La Commissione Convalida Tirocinio valuterà ogni singola richiesta a condizione che le ore vengano effettuate in maniera continuativa e parallelamente agli incontri di tirocinio indiretto, perseguendo le richieste e gli obiettivi propri di ogni tirocinio.

Ogni tipologia di richiesta di convalida del tirocinio verrà presa in carico dalla Commissione e valutata nella specifica situazione.

**È possibile fare richiesta di convalida crediti del tirocinio:**

- per insegnanti di sezione/classe a tempo indeterminato (presso una scuola pubblica, statale/comunale, o parificata) verranno convalidati, nei 5 anni del CdL, fino ad un massimo di 300 ore di tirocinio nell'ordine di scuola nel quale si presta servizio.

Verrà, invece, svolto il tirocinio nell'altro ordine di scuola. Coloro che vogliono convalidare il tirocinio devono presentare in formato digitale la richiesta ufficiale di convalida con allegata certificazione di assunzione a tempo indeterminato e inviarla come da istruzioni reperibili sul sito web di SFP alla pagina "Tirocini".

La Commissione Tirocini contatterà gli studenti solo nel caso in cui fossero necessari specifici accertamenti in merito alla documentazione presentata. Lo studente dovrà attendere che venga deliberata ufficialmente dal Consiglio di Corso di Laurea la convalida del proprio tirocinio e quindi "caricata" in carriera.

- coloro che svolgono incarichi a tempo determinato e hanno ricevuto supplenze della durata presunta di almeno 3 (T2-T3) o 4 mesi (T4- T5), sempre nel ruolo di insegnanti di sezione/classe, possono svolgere il tirocinio diretto nella sezione/classe in cui lavorano

durante le ore di servizio (verranno convalidate quote di ore variabili a seconda delle annualità di tirocinio: vedi di seguito i punti dal n. 1 al n. 5).

Le ore convalidate/riconosciute devono corrispondere almeno a quelle di tirocinio previste in ciascun anno. Nel caso in cui l'incarico non dovesse soddisfare la durata dei 3 mesi (T2 e T3) e 4 mesi (T4 e T5) nella stessa sezione/classe, le ore effettuate non verranno validate come tirocinio.

Convalida del tirocinio diretto, con contratto di lavoro a tempo determinato sia su posto comune sia su posto di sostegno, con obbligo di effettuazione:

1. Tutor accogliente nello stesso plesso di servizio, possibilmente nello stesso team
2. T2: 30 ore convalidate + 20 ore da svolgere, prioritariamente nella stessa o in un'altra sezione/classe nella stessa Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 20 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
3. T3: 70 ore convalidate + 30 ore da svolgere, prioritariamente nella stessa o in un'altra sezione/classe nella stessa Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 30 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
4. T4: 90 ore convalidate + 40 ore da svolgere, prioritariamente nella stessa o in un'altra sezione/classe nella stessa Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 40 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
5. T5: 120 ore convalidate + 50 ore da svolgere, prioritariamente nella stessa o in un'altra sezione/classe nella stessa Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 50 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)

In caso è necessario presentare in forma digitale la richiesta ufficiale di convalida con allegata, in un unico file in formato pdf, certificazione di assunzione a tempo determinato e inviarla come da istruzioni reperibili sul sito web di SFP alla pagina "Tirocini".

Al termine del percorso di tirocinio è indispensabile consegnare adeguata documentazione che attesti l'effettivo servizio (attestazione/dichiarazione del servizio svolto a fine incarico a cura dell'Istituzione Scolastica o autodichiarazione).

La partecipazione agli incontri di tirocinio indiretto è obbligatoria al fine di conoscere gli strumenti da utilizzare per la riflessione finale. Per questo occorrerà che lo studente faccia riferimento al gruppo di appartenenza e partecipi agli incontri secondo il calendario previsto.

NON saranno convalidati CFU di tirocinio o predisposte agevolazioni particolari per lo svolgimento del proprio tirocinio in queste situazioni: supplenze brevi e saltuarie, servizio a scuola come insegnanti di IRC, come educatori/educatrici, servizio presso scuole non parificate, servizio presso Scuole Superiori di Primo e Secondo Grado, Servizio Civile Nazionale.

Nel caso in cui lo studente svolga funzioni di insegnante su posto per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a scuola pur non avendo il titolo di specializzazione, deve presentare, al tutor universitario, di una relazione che descriva come si attua la contitolarità e lo scambio di ruoli. Nel caso questa condizione non rispecchi la realtà dello studente, è possibile ipotizzare, nella relazione, una programmazione comune con interventi per tutta la sezione/classe declinati in percorsi individualizzati e personalizzati con modalità cooperative, di aiuto reciproco, con lavori individuali o di coppia.

### **3.2 VALUTAZIONE DEI TIROCINI CONVALIDATI**

Nel caso di tirocini convalidati, per i contratti di lavoro a tempo indeterminato, verrà calcolato il punteggio a partire dai soli tirocini svolti nel CdL, proporzionandolo al totale dei 4 anni.

Esempio: tirocini convalidati T2 e T5, effettuati T3 (valutazione buono; punti 1) e T4 (valutazione ottimo; punti 3) – totale punti 4. Calcolo punteggio totale con la seguente proporzione:  $4:2 = x:4$ ;  $16:2=8$  (punteggio grezzo che si traduce nel punteggio finale di 2).

Nel caso di tirocini convalidati, per i contratti di lavoro a tempo determinato, verrà calcolato il punteggio valutando:

- 3.2.1 il raggiungimento degli obiettivi e delle richieste di ogni tirocinio
- 3.2.2 la partecipazione agli incontri di tirocinio indiretto
- 3.2.3 l'elaborazione degli strumenti

## **ARTICOLO 4**

### **4.1 IL TIROCINIO FUORI REGIONE**

In ottemperanza al D.M. 249/2010 e al fine di garantire la maggior qualità e validità possibile del tirocinio abilitante del Cdl MCU SFP, la Commissione di Tirocinio ha stabilito che il tirocinio deve essere svolto sul territorio regionale.

È ammesso il tirocinio in una regione diversa dall'Emilia Romagna, ma esclusivamente per gravi e documentati motivi ed al massimo un tirocinio per biennio.

Per gravi motivi si intendono situazioni oggettive che non consentono lo svolgimento del tirocinio in Emilia Romagna (ad esempio gli obblighi di servizio derivanti da una posizione contrattuale/lavorativa, gravi motivi di salute). Non sono considerati gravi motivi la residenza o il domicilio fuori regione. La Commissione tirocinio non considererà le domande di chi risiede o lavora ad una distanza inferiore ai 30 minuti di percorrenza con il mezzo pubblico più veloce dalla scuola della Regione Emilia Romagna disponibile per lo svolgimento del tirocinio più vicina.

In ogni caso il tirocinio potrà essere effettuato solo presso le scuole in regola con la normativa concernente l'accreditamento presso l'Ufficio scolastico regionale di competenza. Nelle Regioni in cui non si è ancora proceduto all'accreditamento, il tirocinio sarà consentito nelle scuole convenzionate sia con l'Ateneo locale, sia con quello di Bologna.

Per la procedura di richiesta si fa riferimento alle indicazioni pubblicate sul sito alla pagina tirocinio. Gli studenti devono presentare in formato digitale la richiesta ufficiale di tirocinio fuori regione con allegata documentazione ed inviarla come da istruzioni reperibili sul sito web di SFP alla pagina "Tirocini".

## **ARTICOLO 5**

### **5.1 RICHIESTA DI TIROCINIO DIRETTO *AD PERSONAM***

Possono presentare la richiesta di tirocinio diretto *ad personam* gli studenti che dovranno svolgere specifici percorsi di tirocinio:

- studenti Erasmus in uscita
- studenti Fuori Regione
- studenti ammessi al 2° e 3° anno con delibera di riconoscimento di carriere pregresse (II Laurea) che dovranno effettuare il T2 e il T3
- studenti provenienti da altri Atenei con delibera di riconoscimento di carriere pregresse e debito sul tirocinio di 2 CFU
- studenti con contratto di lavoro a tempo determinato su posto comune o di sostegno: ore da svolgere nella stessa sezione/classe o in un'altra sezione/classe della stessa Istituzione Scolastica.
- studenti iscritti al 5° anno, in ritardo solo con il tirocinio per causa di gravi impedimenti documentati, possono accedere al percorso anticipato del T5 per laurearsi nella terza sessione.

## **ARTICOLO 6**

### **6.1 IL TIROCINIO ALL'ESTERO**

La natura abilitante del titolo conseguito al termine del ciclo di studi del Corso Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria prevede che le attività di tirocinio siano espletate nell'ambito del sistema scolastico italiano (art. 3 del DPR 249/2010), nello specifico in strutture scolastiche convenzionate ed accreditate con l'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza territoriale

(art. 12 del DPR 249/2010). Essendo la richiesta di adesione ai bandi di scambio internazionale sempre più consistente, per conciliare l'esigenza di sostenere i programmi di internazionalizzazione, si ritiene di poter offrire agli studenti la possibilità di una diversa articolazione dei tempi per ciascun percorso di tirocinio. Per le specifiche articolazioni, si rimanda alle Linee Guida “Percorso tirocinio per Erasmus in uscita” pubblicate sul sito.

Gli studenti stranieri in entrata, afferenti al Programma Erasmus Studio, possono inserirsi nello svolgimento del tirocinio del II e del III anno. Il tirocinio, a carattere prevalentemente osservativo, è favorisce l'integrazione degli studenti nei contesti scolastici di riferimento.

Gli studenti sono inseriti nei gruppi di tirocinio indiretto e seguono la normale tempistica prevista per T2 e T3. Per le specifiche, si rimanda alle Linee Guida pubblicate sul sito: “Percorso di tirocinio per studenti Erasmus in entrata”. Lo studente Erasmus in entrata può svolgere, in alternativa, il T2 od il T2 ed il T3, in tempi successivi, o solo il T3.